

IL PUNTO

Parla la prof.ssa Raffaella Docimo, Direttore del Programma Clinico - Diagnosi e trattamenti in Odontoiatria dell'età evolutiva del Policlinico Universitario di Tor Vergata

L'ODONTOIATRA NON FA PIÙ PAURA

L'odontoiatria pediatrica del PTV si prende cura del bambino sin dalla prima infanzia fino all'età di 14 anni. Oggi l'approccio è completamente cambiato e proiettato alla maturazione della relazione empatica con il piccolo paziente. La prevenzione è importante fin dalla nascita, I primi mille giorni che vanno dal concepimento sino al secondo anno di vita del bambino sono fondamentali. In Italia il 36% circa della popolazione pediatrica, pari ad oltre 1 milione e ottocentomila bambini, è affetto da carie non curata dei denti, con compromissione delle principali funzioni quali la deglutizione, la respirazione, l'armonico sviluppo delle arcate dentali

Di Giovanni Tagliapietra

La cura dei denti e del cavo orale è ormai acquisito come uno degli elementi chiave nel quadro complessivo di un discorso di prevenzione. L'estensione del discorso alla primissima infanzia, alla età evolutiva – di per sé utile se non determinante in un'ottica di prospettiva rappresenta un capitolo a parte. Ne parliamo con la Prof.ssa Raffaella Docimo, professore ordinaria, Direttore del Programma Clinico - Diagnosi e trattamenti in Odontoiatria dell'età evolutiva (0-14 anni) del Policlinico Universitario di Tor Vergata. **Quando si parla di odontoiatria dell'età evolutiva si entra in un contesto delicato, complesso. Che nulla ha a che vedere con la classica immagine della sedia del dentista, della iniezione di anestetico, della tenaglia. Ce lo racconti**

Sono ormai lontani i tempi in cui l'odontoiatra era visto dai bambini come figura da evitare, a cui sottrarsi per la paura di procedure dolorose e traumatiche. Oggi l'odontoiatria pediatrica e quindi più propriamente dell'età evolutiva, è una disciplina di primo piano, fondamentale per la salute del bambino e quindi dell'individuo. Nel 2021 l'OMS riconosce la salute come parte integrante del benessere generale della persona, offrendo quindi una lettura consapevole e responsabile che induce a iniziare sin dalla nascita un percorso di prevenzione fino a non molti anni fa trascurato. E' evidente che in ragione di ciò l'approccio al bambino è completamente cambiato e proiettato alla maturazione della relazione empatica fra l'odontoiatra e il piccolo paziente, grazie a una comunicazione corretta, dedicata, in ambienti confortevoli e accoglienti anche per i genitori e gli accompagnatori

con cui fare squadra a favore della prevenzione e quindi della tutela della salute della bocca e dei denti. Il dialogo con il bambino diventa quindi fondamentale in un rapporto interattivo che lo responsabilizza e lo coinvolge favorendone la sua



Prof.ssa Raffaella Docimo

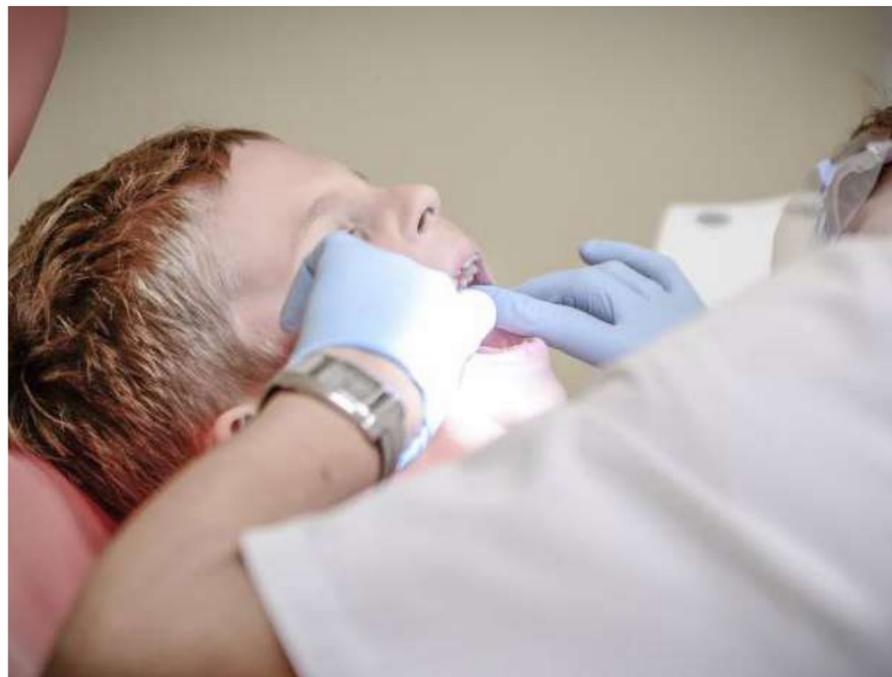
spesso trascurata e quindi non curata perché transitoria. I primi mille giorni che vanno dal concepimento sino al secondo anno di vita del bambino sono pertanto importanti non solo per la prevenzione materno-infantile ma anche per l'assunzione di comportamenti e stili di vita corretti: alimentazione sana e bilanciata, igiene orale e prima visita odontoiatrica a 12-18 mesi.

La materia è in rapida evoluzione, clinica e tecnologica, PTV offre delle

si prende cura del bambino sin dalla prima infanzia fino all'età di 14 anni, garantendo oltre alla procedure relative ai protocolli di prevenzioni, le prestazioni relative alla patologia cariosa dei denti da latte e permanenti, l'intervento precoce (terapie intercettive) delle malocclusioni, il monitoraggio durante la permuta e l'eruzione dei denti, la traumatologia dentaria e lo studio e la cura di patologie orali associate a malattie sistemiche anche e soprattutto nei pazienti nelle fasce più svantaggiate della popolazione, appartenenti a contesti socio-economicamente più fragili.

Un po' di numeri. Che tipo di pazienti affrontate, quali sono le casistiche più frequenti, come intervenite?

La realtà, devo purtroppo dichiarare, è critica e induce non solo a riflessioni quanto ad adozioni di provvedimenti e strategie da rendere più operativi sul territorio. In Italia il 36% circa della popolazione pediatrica, pari ad oltre 1 milione e ottocentomila bambini, è affetto da carie non curata dei denti, con compromissione delle principali funzioni quali la deglutizione, la respirazione, l'armonico sviluppo delle arcate dentali senza trascurare quell'alterazione dell'aspetto estetico che in un paziente in crescita rischia di modificare la percezione di sé, in un'età di maturazione della personalità. Mancata e quindi non adeguata informazione da una parte e motivi economici dall'altra (che impediscono a sei persone su 10 di ricorrere all'odontoiatra) sono alla base di una odontoiatria oggi in difficoltà. Ed è per questo motivo che il PTV propone modelli di gestione del paziente che sul piano psicologico ed interdisciplinare mirano ad una attenta prevenzione e cura delle patologie in età evolutiva a garanzia di quegli obiettivi di salute e di benessere per tutti.



collaborazione in un clima diverso rispetto al passato.

Quando comincia la prevenzione?

Sin dalla nascita o meglio durante la gravidanza da quando cioè si determinano i fattori che influenzeranno anche il futuro della salute orale del bambino, sia per quanto riguarda la dentatura permanente che quella da latte

garanzie in più. In che cosa consiste il vostro programma?

Il Policlinico di Tor Vergata, attento alle esigenze cliniche e di etica amministrativa, della popolazione adulta e pediatrica, anche in campo odontoiatrico è all'avanguardia per procedure e gestione del paziente. L'odontoiatria pediatrica del PTV

ASL RIETI/ Convegno il 17 settembre

CONFLITTO GENITORIALE E BUONE PRATICHE: ASPETTI CLINICI, PSICO-SOCIALI E GIURIDICI



Si terrà in data 17.09.2024, presso l'Aula Magna Aziendale, in Via del Terminillo n. 42, Blocco 2, il convegno "Conflitto Genitoriale e Buone Pratiche: Aspetti Clinici, Psico-Sociali e Giuridici". Fortemente voluto dalla Direzione Aziendale, l'evento formativo si pone l'obiettivo di approfondire le tematiche inerenti i conflitti genitoriali e le ripercussioni

di tali conflittualità sullo sviluppo del bambino e dell'adulto, analizzando le buone pratiche da applicare per sostenere e gestire le situazioni di conflitto all'interno della famiglia. L'evento, che si avvale delle docenze di Psicologi, Assistenti Sociali ed Avvocati, si rivolge alle figure professionali sanitarie aziendali, ad Assistenti Sociali e agli Avvocati del

territorio. L'evento formativo ha ottenuto il patrocinio gratuito della Città di Rieti, dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Rieti, della Scuola Forense di Rieti e dell'Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia, dell'Ordine degli Assistenti Sociali Consiglio Regionale del Lazio e di Kiwanis Club Città di Antrdoco.